

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 13 del 14 Ottobre 2011.

Il giorno 14 Ottobre 2011, alle ore 16:05, giusta convocazione del 10/10/2011, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi e del Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore e del Componente Avv. Massimo Moretti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Raffaele Amodio e il Componente Dott. Cataldo Ruta.

E' assente giustificato il Componente del Collegio Sindacale Dott. Luciano Latartara.

E' presente il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia e il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno odierno.

Punto 1: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 02/09/2011.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 358 del 28/07/2011 a registrazione di prima nota n° 403 del 02/09/2011, per complessivi € 9.335,63;
- constatato che le predette spese economiche sono debitamente corredate dei documenti giustificativi visti dal Direttore Amministrativo;

- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 9.335,63, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 97 del registro.

Punto 2: **RIMBORSO SPESE ECONOMALI DI CUI AL RENDICONTO DEL 16/09/2011.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economali;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 404 del 06/09/2011 a registrazione di prima nota n° 430 del 16/09/2011, per complessivi € 8.421,52;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 2) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 8.421,52, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 98 del registro.

Punto 3: **RIMBORSO SPESE ECONOMALI DI CUI AL RENDICONTO DEL 28/09/2011.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economali;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° n° 431 del 19/09/2011 a registrazione di prima nota n° 473 del 28/09/2011, per complessivi € 8.869,31;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 3) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 8.869,31, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 99 del registro.

Punto 4: PRESA D'ATTO REPORT ECONOMICO AL 30/06/2011.

In merito al report economico al 30.6.2011, oggetto dell'esame odierno da parte del Consiglio, il Presidente in apertura pone in rilievo che il documento predisposto contiene la rendicontazione delle percorrenze contrattuali al 30.6.2011, riferite ad entrambi i contratti di servizio, che presenta degli scostamenti di segno negativo, tali da determinare una con-trazione della contribuzione regionale in conto esercizio. Il Presidente prosegue ricordando le iniziative aziendali assunte nel recente passato finalizzate a rafforzare il parco bus, tradottesi nell'acquisto di n. 9 bus usati dall'azienda di Bergamo, 25 da quella di Cagliari e 10 da quella di Roma (per il tramite di Bredamenarinibus), veicoli in parte già in esercizio, concludendo che detta criticità è oramai da ritenersi risolta. Nel contempo evidenzia che non può ritenersi risolta, nonostante le iniziative interne già adottate, quella relativa alla carenza di personale

utile alla guida in linea, determinata in buona parte dall'elevato numero di addetti inidonei alla guida. Rimarca che il quadro normativo in materia di controllo della spesa pubblica cui sono soggette le amministrazioni pubbliche in materia di personale (e relative assunzioni) riverbera i suoi effetti anche sulla società che, pertanto, non può procedere alla copertura delle carenze del personale di guida attraverso assunzioni, qualunque sia la forma. Conclude affermando che, in assenza di un mutamento dell'attuale quadro normativo, l'unica strada che potrà consentire tra qualche mese l'immissione alla guida di ulteriori addetti passa attraverso la conclusione della procedura di mobilità professionale concordata con i sindacati in data 21.1.2011, procedura avviata da tempo che ha finora consentito l'immissione nel TPL di 2 addetti della sosta in possesso dei titoli abilitativi alla guida e dei prescritti requisiti psico-fisici.

Il Presidente prosegue rimarcando come la crisi in atto per il settore del TPL abbia già toccato molte delle aziende pugliesi (oltre a gran parte di quelle nazionali), tanto da essere state costrette ad introdurre contratti di solidarietà per il personale (Brindisi e Lecce) o a chiedere l'incremento del costo del biglietto (Bari) per far fronte alle perdite di esercizio. Misure finora non necessarie per la società a riprova di una buona tenuta dei conti provata da bilanci in equilibrio o caratterizzate da perdite contenute, in gran parte ascrivibili alle tensioni internazionali che influenzano il costo del carburante, in evidente aumento da molto tempo. Conclude affermando che i recenti tagli ai trasferimenti regionali decisi dal Governo con le manovre estive difficilmente potranno essere assorbite, tanto che si ipotizza un taglio dei trasferimenti alle aziende in misura pari al 30%, con tutto ciò che una simile iniziativa potrà comportare in termini di riduzione dei servizi.

Interviene successivamente il Direttore amministrativo che illustra il documento predisposto. Evidenzia, in particolare, la misura della contrazione della contribuzione regionale in conto esercizio al 30.6.2011 connessa alle minori percorrenze di servizio effettuate rispetto a quelle contrattuali stabilite per il medesimo periodo, che ammonta ad € 541.296,07 incidendo significativamente sul risultato di periodo. Nel contempo rimarca che tale minor ricavo trova in buona parte compensazione con la riduzione del costo del personale (-2,36%) e con l'incremento dei ricavi del servizio sosta registrati fino al 30.6.2011. Il Direttore amministrativo prosegue evidenziando che il risultato di periodo al 30.6.2011 non tiene conto delle operazioni che normalmente vengono effettuate alla chiusura dell'esercizio, quali il calcolo delle imposte anticipate ed il calcolo dei crediti derivanti da sanzioni e del relativo fondo svalutazione. Proseguendo nella sua esposizione egli cita l'assenza, nel primo semestre dell'anno, di

incidenza di proventi straordinari di particolare significato, tali da modificare significativamente l'esito della gestione caratteristica. In merito alla richiesta di informazioni sulla situazione finanziaria il Direttore amministrativo rende noto che, al momento, non sussistono particolari problemi al riguardo, tanto che la società potrà fare fronte ai pagamenti previsti fino al 15 novembre senza poter contare sull'ultima trimestralità di contribuzione regionale e che, al momento, non si utilizzano linee di credito bancario.

La Direzione Amministrativa, unitamente alla Ripartizione Controllo di Gestione, ha approntato l'allegato Report economico aziendale riferito al 30 giugno 2011.

Dall'esame del detto documento si rileva che il risultato economico ante imposte al 30/06/2011 è pari a € 375'604,21. Decurtando il predetto risultato delle imposte IRES ed IRAP di competenza (complessivamente € 489'201,00), si ottiene un risultato netto di periodo corrispondente ad una perdita infra-annuale di € 113'596,79.

Si precisa che in questo documento non è stata calcolata l'incidenza sul conto economico del ciclo delle sanzioni comminate per evasione tariffaria, rinviata al termine dell'esercizio a causa della complessità e laboriosità delle elaborazioni richieste.

Si aggiunge che anche in questo Report, come accaduto nei precedenti, non si è prudenzialmente proceduto al calcolo dell'imposizione anticipata e differita, con particolare riferimento alle imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse (esercizio 2007), che una pronunzia della Commissione Tributaria Regionale, intervenuta nel corso del 2009, ha riconosciuto riportabili negli esercizi successivi. Il suddetto risultato economico infra-annuale, pertanto, sarebbe potuto variare anche in modo non marginale qualora si fosse proceduto all'adeguamento del credito per imposte anticipate iscritto nel bilancio dell'esercizio 2010 per un valore di € 783'784,77.

Fatte queste premesse, esaminando il risultato economico di periodo, si possono trarre le seguenti conclusioni:

- il risultato economico del primo semestre è una perdita infra-annuale e tale dato di partenza non può certamente dirsi positivo, anche se l'importo del risultato negativo non è tale da non poter essere recuperato nel successivo trimestre;
- tale obiettivo è stato realizzato, peraltro, con il concorso delle compensazioni relative all'esercizio delle cosiddette linee improduttive, che hanno contribuito al risultato di periodo per un valore di € 344'274,37;
- un dato positivo è rappresentato dalla circostanza che il risultato di periodo è, allo stato, raggiunto senza il contributo di proventi straordinari;

- con riferimento alle quattro aree di business aziendali, nel primo semestre dell'anno si registrano risultati negativi di gestione in tre di esse, ovvero quella del trasporto pubblico su gomma (-133'884,00 €), del trasporto marittimo (-4'111,00 €), del trasporto scolastico (-29'291,00 €), mentre ha chiuso il semestre con un risultato positivo (+53'689,00 €) la gestione della sosta tariffata.

Si propone, pertanto, di prendere atto ed approvare l'allegato Report economico alla data del 30 giugno 2011, per la successiva trasmissione al Socio unico Comune di Taranto.

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto sopra illustrato e di approvare l'allegato Report economico al 30/06/2011, che si chiude con una perdita infra-annuale pari a € 113'596,79;
- 2) Di disporre la trasmissione del suddetto Report al Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 100 del registro.

Punto 5: RICHIESTA DI RISARCIMENTO PER I DANNI OCCORSI AD AUTOVETTURA PRIVATA IN AREA DI SOSTA VIGILATA AMAT S.P.A.. CITAZIONE DI FRONTE AL GIUDICE DI PACE DI TARANTO PROPOSTA DAL DOTT. RICCARDO STRADA. DECISIONI CONSEGUENZIALI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con ricorso notificato il 27/05/2011 il sig. Strada Riccardo, rappresentato e difeso dall'avvocato Antonio Dellino del foro di Bari, ha chiesto al Tribunale di Taranto, adito per il giorno 21/09/2011:
 - 1) di accertare e dichiarare la responsabilità dell'AMAT S.p.A. per non avere custodito la autovettura dell'attore secondo le norme di cui agli articoli 1766 e ss. del codice civile;
 - 2) di condannare l'Azienda al pagamento di tutti i danni patrimoniali e non, patiti dall'attore per la complessivi € 680,00 (di cui € 480,00 per i danni materiali e €

200,00 per fermo tecnico) ovvero per la maggiore somma ritenuta di giustizia, interessi legali e rivalutazione dal fatto al saldo;

- 3) di condannare l'AMAT S.p.A. al pagamento delle spese e competenze di giudizio in favore del legale anticipatario.

Considerato che:

- la natura dei rilievi mossi alla Società impone la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile per contrastare le pretese risarcitorie di controparte;
- in ragione della necessità di provvedere in relazione ai fatti, il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 25/07/2011, ns. prot.14182 ha proceduto a conferire all'avvocato Claudio Petrone del foro di Taranto l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società;

Si propone di:

- procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'avvocato Claudio Petrone del foro di Taranto, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ratificare il conferimento all'avvocato Claudio Petrone del foro di Taranto, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. 25/07/2011, ns. prot.14182, dell'incarico professionale finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda;
- 2) di prendere atto che per il suddetto incarico le competenze professionali del legale aziendale saranno definite in relazione ai minimi tariffari decurtati del 30%.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 101 del registro.

Punto 6: DANNEGGIAMENTO AI DANNI DEL BUS AZIENDALE N°577. DECISIONI CONSEQUENZIALI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

– Con atto di denuncia del 11/07/2011 il dipendente sig. Luigi Urso ha rappresentato alla Questura di Taranto e alla Società che il giorno 09/07/2011:

- 1) è stato vittima di ingiurie ad opera di un utente;
- 2) il mezzo aziendale n°577 è stato bersaglio di atti di vandalismo ad opera dello stesso utente;

– Con nota del 14/07/2011, ns. prot.13445, è pervenuta una richiesta di risarcimento del danno dell'avvocato Raffaele Madaro, riconducibile all'evento denunciato dal sig. Luigi Urso, nell'interesse del sig. Giuseppe Montervino, il quale ha richiesto il risarcimento dei danni patiti dal suo assistito a seguito della chiusura impropria delle porte che hanno determinato il ferimento della sua mano destra il giorno 09/07/2011 su di un bus di linea 16;

– Con atto di querela del 08/08/2011 il Presidente dell'AMAT S.p.A. ha depositato presso la locale Procura della Repubblica atto di querela, nel richiamo di quanto denunciato dal dipendente, nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore dell'Amat spa, ed ha sporto formale denuncia - querela per il reato di danneggiamento e per tutti quei reati che la Autorità riterrà di rilevare in fase di accertamento, nei confronti di chiunque sarà ritenuto responsabile dei fatti descritti in danno della Società Amat S.p.A.;

Considerato che:

- la natura dei rilievi mossi alla Società impone la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile per contrastare le pretese risarcitorie di controparte;

- in ragione dell'urgenza di provvedere nel minor tempo possibile in relazione ai fatti, il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 25/07/2011, ns. prot.14181 ha proceduto a conferire all'avvocato Claudio Petrone del foro di Taranto l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società;

Si propone di:

– procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo
Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'avvocato Claudio Petrone del foro di Taranto, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di ratificare il conferimento all'avvocato Claudio Petrone del foro di Taranto, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. 25/07/2011, ns. prot.14181, dell'incarico professionale finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda;
2. di prendere atto che per il suddetto incarico le competenze professionali del legale aziendale saranno definite in relazione ai minimi tariffari decurtati del 30%.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 102 del registro.

Punto 7: CONTENZIOSO NULLITÀ EX CFL DIPENDENTE PIGNATALE LUIGI, ASSISTITO DALL'AVVOCATO DE MARTINIS. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- Il lavoratore Pignatale Luigi è stato assunto alle dipendenze dell'A.M.A.T. S.p.A. in data 23/09/2000, con contratto di formazione e lavoro della durata di 24 (ventiquattro) mesi e con l'attribuzione della qualifica di conducente di linea, liv. 7°. Il contratto di formazione e lavoro è stato trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato a decorrere dal 23/09/2002, a cui ha fatto seguito il normale sviluppo di carriera nel profilo di operatore d'esercizio. Ad oggi, ad ogni buon conto, il ricorrente è in possesso del nuovo profilo professionale di operatore qualificato d'ufficio, parametro retributivo 140, che gli è stato attribuito a decorrere dal 15/12/2007, a seguito di partecipazione a selezione interna;
- con ricorso notificato in Azienda in data 14/09/2009 il dipendente succitato, inizialmente patrocinato dall'Avvocato Zilio, ha promosso un giudizio per ottenere la dichiarazione di nullità del contratto di formazione e lavoro, con conversione del

rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riconoscimento dell'indennità di agente unico, ricalcolo della retribuzione ordinaria e straordinaria;

- con l'allegata nota del 28 aprile 2011 (**All. A**) l'Avvocato Roberto Barberio, legale officiato, ha trasmesso:
 - a) la nota del 24 marzo 2011 con cui l'Avvocato Zilio ha rinunciato al mandato conferitogli dall'agente Pignatale nell'ambito della controversia in oggetto;
 - b) la nota del 27 aprile 2011 con cui l'Avvocato De Martinis, nuovo difensore officiato nella causa in esame dall'agente, ha comunicato la volontà del suo assistito di definire transattivamente la controversia alle stesse condizioni già approvate e definite dall'Azienda in cause analoghe, con rinuncia, nel caso di specie, anche alle rivendicazioni in ordine all'istituto dell'agente unico;
- con l'allegata e-mail del 15 settembre 2011 (**All. B**) il legale aziendale ha comunicato, in previsione dell'udienza del 04/10/2011, che il legale di controparte ha sollecitato un riscontro alla precedente richiesta transattiva avanzata dal suo cliente, al fine di poter conciliare la controversia in esame sulla base delle intese già formalizzate in casi analoghi;
- con nota del 06/10/2011 (**All. C**) l'Avvocato Barberio ha reso noto che, in occasione dell'ultima udienza del 4 ottobre u.s., l'Avvocato De Martinis ha fatto presente che la proposta transattiva a suo tempo formulata dal ricorrente deve ancora ritenersi valida fino alla prossima udienza, fissata per il 1° febbraio 2012;
- la proposta transattiva avanzata dall'Avvocato De Martinis, per conto del suo cliente, riprende le condizioni già definite nei confronti dei ricorrenti assistiti dall'Avvocato D'Amico che, in larghissima misura, sono state transatte alle condizioni a suo tempo assunte dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n° 88 adottata nella seduta del 05/12/2010;
- anche se le rivendicazioni iniziali del ricorrente si estendevano a quelle connesse all'agente unico, il dipendente ha manifestato la volontà di rinunciare alle stesse per addivenire alla sottoscrizione di un atto transattivo analogo a quelli già sottoscritti in esecuzione della deliberazione n° 88/2010;
- secondo i termini delle transazioni già sottoscritte, in casi analoghi a quello in esame ai lavoratori ricorrenti è stato riconosciuto:
 - a) il profilo professionale di conducente di linea, liv. 6, dalla data dell'assunzione (nel caso di specie a far data dal 22/09/2000), con aggiornamento della progressione di carriera;
 - b) l'erogazione di un importo individuale netto di € 2'000,00, a copertura del periodo del contratto di formazione e lavoro;

- c) la dichiarazione dei ricorrenti di non aver null'altro a pretendere in ordine alle pendenti controversie;
- d) l'importo di € 1'200,00, oltre IVA e CAP, a titolo di spese legali;
- con la nota allegata (**All. D**) l'Avvocato Barberio ha trasmesso l'ipotesi dell'atto conciliativo che, nel caso in esame, potrà essere sottoscritto con il lavoratore nella prima udienza utile, con rinuncia dello stesso anche alle rivendicazioni di cui all'agente unico;
- tanto permesso, si propone di definire transattivamente la controversia in esame alle condizioni di cui all'allegato atto, condizioni peraltro già riconosciute ed applicate nei confronti dei ricorrenti assistiti dall'Avvocato D'Amico.

Firmato: il Responsabile Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati
 - visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

DELIBERA

- 1) nello spirito di equità e parità di trattamento dei dipendenti, di accogliere la proposta avanzata dal dipendente Pignatale Luigi, al fine di definire transattivamente la controversia avente ad oggetto la nullità del contratto di formazione e lavoro ed il riconoscimento dell'indennità di agente unico, alle condizioni di cui all'allegato atto, con erogazione, a favore dello stesso, di un importo netto di € 2'000,00 e liquidazione di un importo di € 1'200,00, oltre IVA e CAP, a titolo di spese legali, a favore dell'Avvocato De Martinis;
- 2) di dare mandato alla Direzione Generale di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti alla formalizzazione dell'atto transattivo in corso di causa.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 103 del registro.

Punto 8: CONTENZIOSO NULLITÀ EX CFL DIPENDENTE BARBIERI LUCA, ASSISTITO DALL'AVVOCATO MARIO PASTORE. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- In data 16 maggio 2011 è pervenuta al protocollo aziendale l'allegata richiesta di convocazione dinanzi alla Commissione di Conciliazione presso la D.P.L. di

Taranto (All. A), al fine di richiedere l'esperimento del tentativo di conciliazione relativamente alla controversia, avente ad oggetto la invocata nullità del contratto di formazione e lavoro, promossa dal lavoratore Barbieri Luca.

- Con nota del 13 luglio 2011 (All. B) l'Azienda ha comunicato al legale aziendale, già officiato in cause analoghe, che l'esame della questione doveva essere portata all'attenzione del CdA, invitandolo, quindi, a rendere noto le predette determinazioni all'Avvocato di controparte.
- Sulla scorta di un parere dell'Avvocato Barberio e delle motivazioni ampiamente espresse, con deliberazione n° 99, assunta nella seduta del 01/12/2010, il CdA ha già dato mandato alla Direzione Generale di transigere innanzi alla competente Direzione Provinciale del Lavoro, alle condizioni definite con la deliberazione n° 82/2010, analoghe controversie avviate complessivamente da 17 (diciassette) dipendenti, tutti assistiti dall'Avvocato Mario Pastore, incaricando, altresì, l'Avvocato Barberio di redigere gli atti transattivi da sottoscrivere.
- In esecuzione delle determinazioni già assunte nei mesi scorsi (più precisamente nelle sedute del 18/11/2010 e del 17/02/2011) innanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto sono state transatte tutte le controversie in esame alle seguenti condizioni:
 - a. riconoscimento della qualifica di conducente di linea, livello 6° ex CCNL, dalla data di prima assunzione, in capo ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del CCNL del 27/11/2000 ed il riconoscimento del profilo di operatore d'esercizio, parametro 140, per quelli assunti dopo il 01/01/2001;
 - b. riconoscimento del profilo professionale di operatore d'esercizio parametro retributivo 158, per scivolamento contrattuale, a far data dal 1° gennaio 2001, data di prima applicazione del CCNL 27/11/2000, a quei lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del precitato contratto; normale sviluppo di carriera, ai fini del riconoscimenti del parametro superiore, per i ricorrenti assunti dopo il 31/12/2000;
 - c. erogazione di un importo individuale di € 1'500,00, al netto di ritenute fiscali e previdenziali, a totale saldo e stralcio di ogni pretesa riveniente dalla ricostruzione carriera, con espressa dichiarazione e liberatoria dei ricorrenti di non aver null'altro a pretendere in ordine alle pendenti controversie, con integrale compensazione delle spese legali e corresponsione della somma in

un'unica soluzione unitamente alla retribuzione del mese successivo a quello di sottoscrizione dell'atto transattivo.

- Con e-mail del 07/10/2011 (All. C) il legale aziendale ha inviato l'ipotesi transattiva (All. D) da sottoscrivere con riferimento alla controversia in esame, precisando, altresì, che la richiesta di convocazione innanzi alla competente DPL dovrà essere effettuata da AMAT e dipendente congiuntamente.
- Tanto premesso, tenuto conto delle considerazioni già ampiamente espresse nelle deliberazioni nn° 82/2010 e 99/2010 sopra richiamate, visti gli atti, si propone di definire la controversia in esame con il dipendente Barbieri Luca alle condizioni transattive indicate nell'atto allegato, analoghe a quelle già definite per altri dipendenti.

Firmato: il Responsabile Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di dare mandato alla Direzione Generale di transigere innanzi alla competente Direzione Provinciale del Lavoro la controversia in oggetto alle condizioni riportate nell'allegata ipotesi transattiva, dando mandato al Presidente di avviare, congiuntamente con la controparte, la richiesta di convocazione innanzi alla competente DPL per l'esperimento del tentativo di conciliazione e la sottoscrizione del relativo atto transattivo.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 104 del registro.

Punto 9: EX DIPENDENTE DE GREGORIO GIUSEPPE. CONTENZIOSO PER RICONOSCIMENTO QUALIFICA PRO-FESSIONALE SUPERIORE DI OPERAIO TECNICO, LIV° 5. ESAME CONTROPROPOSTA. DETERMINAZIONI ANCHE SU CONTROVERSIE ANALOGHE (SAMMARCO CESARINO, COTUGNO EUPREMIO E CHIATANTE SALVATORE)

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- Nell'ambito della controversia promossa dall'ex dipendente De Gregorio Giuseppe, al fine di ottenere l'attribuzione automatica e definitiva della qualifica superiore di operaio tecnico, liv. 5 (di cui gli erano state attribuite le funzioni superiori a decorrere dal 1° luglio 2000), ed il conseguente riconoscimento della cristallizzazione del profilo orario di 36 ore settimanali e delle relative differenze retributive, nella seduta del 20/05/2011, il CdA ha esaminato la proposta transattiva formulata dal Giudice del Lavoro, in occasione della prima udienza, in applicazione dell' art. 420 c.p.c., per una definizione conciliativa tra le parti con il pagamento, a favore del ricorrente, dell'importo di € 5'000,00 (somma comprensiva anche di spese legali).
- con deliberazione n° 52, assunta nella precitata seduta, alla luce delle valutazioni contenute nel provvedimento, che qui si intendono richiamate e trascritte, il CdA ha dato mandato al Presidente di ricercare una soluzione transattiva, con riduzione, possibilmente del 30%, della proposta formulata originariamente dal Giudice.
- Con nota del 26/05/2011 le determinazioni del Cda sono state rese all'Avvocato Roberto Barberio, legale aziendale officiato, al fine di formalizzare all'Avvocato Vincenzo Caputo, legale del ricorrente, la predetta proposta transattiva nella prima udienza utile.
- Con nota del 21/06/2011, allegata in copia (All. A) , l'Avvocato Barberio ha trasmesso la comunicazione del 21/06/2011 (All. B) con cui l'Avvocato Caputo ha confermato la disponibilità del suo assistito di definire transattivamente la controversia alle condizioni di seguito riportate:
 - a. riconoscimento del profilo orario di 36 ore settimanali connesse alla qualifica di operatore tecnico, par. 170;
 - b. pagamento, a titolo di differenze retributive maturate della somma di € 6'000,00, comprensiva delle spese legali.
- Con la precitata nota del 21/06/2011 l'Avvocato Caputo ha altresì evidenziato che la proposta formulata per il De Gregorio dovrebbe estendersi anche nell'ambito delle analoghe controversie analoghe instaurate dai Sigg. Sammarco Cesarino e Cotugno Eupremio (ancora in servizio) e dall'ex dipendente Chiatante Salvatore.
- Si sottolinea che la prossima udienza della controversia promossa dal Sig. De Gregorio è prevista per il 14 ottobre p.v. e, quindi, occorre esaminare la controproposta formulata dall'Avvocato Caputo.

- A tal riguardo, è stato richiesto al legale aziendale di esprimere un suo parere in merito e lo stesso, con l'allegata nota del 7 ottobre 2011 (All. C), in considerazione della necessità di evitare situazioni che possano creare precedenti scatenanti ulteriore contenzioso, ha evidenziato che:
 - a) non sussistono i presupposti di convenienza per transigere la controversia alle condizioni formalizzate dall'Avvocato Caputo;
 - b) l'Azienda, pertanto, potrebbe rivalutare l'ipotesi di una controproposta che, in linea con quanto già assunto con la deliberazione n° 52 del 20/05/2011, preveda, senza riconoscimento alcuno, solo la corresponsione di un importo in danaro,
- tanto premesso, si ritiene opportuno che in tutte le controversie analoghe di cui trattasi (riferite ai dipendenti Sammarco Cesarino e Cotugno Eupremio e agli ex dipendenti De Gregorio Giuseppe e Chiatante Salvatore), attesa l'alea dei giudizi, al sol fine di evitare un maggiore aggravio di spese a carico dell'Azienda in caso di soccombeva (in particolare a titolo di spese legali), si possa proporre di definire transattivamente la questione con la liquidazione a favore dei ricorrenti di un importo in denaro, omnicomprensivo di spese legali, senza riconoscimento alcuno e con espressa rinuncia da parte dei ricorrenti di qualsiasi altra pretesa a qualunque titolo riconducibile alle controversie in esame.

Firmato: il Responsabile Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati
 - visti lo Statuto Sociale dell'AMAT - S.p.A. ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

DELIBERA

- 1) Di confermare le determinazioni assunte con la deliberazione n° 52/211 in merito alla controversia in oggetto, dando mandato al Presidente di addivenire ad una soluzione transattiva alle condizioni e nei limiti già autorizzati.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 105 del registro.

**Punto 10: ESAME RICORSO PROMOSSO DAL DIPENDENTE IZZO NICOLA AVVERSO
PROVVEDIMENTO DI 1 (UNO) GIORNO DI SOSPENSIONE DAL SOLDI E DAL SERVIZIO.
DETERMINAZIONI.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell' Area Personale, riferisce quanto segue:

- ❑ Con nota del 27 luglio 2011, prot. az. n° 14'383/UP (All. A), l'Azienda ha chiesto al dipendente Sig. Izzo Nicola, in possesso del profilo professionale di operatore d'esercizio, di produrre per iscritto adeguate motivazioni per giustificare l'assenza alla visita fiscale avviata, tramite i sanitari dell'ASL TA/1, per il giorno 24 luglio 2011 (periodo di malattia compreso dal 22 luglio 2011 al 24 luglio 2011).
- ❑ Con la precitata nota l'Azienda ha parimenti elevato al lavoratore la contestazione dell'inadempienza prevista dall'art 42. comma 1, punto 10 dell' All. A) al R.D. n° 148/1931, secondo le previsioni contenute nell'art. 3, comma 2 dell'A.N. 19/09/2005, configurandosi, nel caso in cui le giustificazioni prodotte non fossero accolte, l'ipotesi dell'assenza arbitraria.
- ❑ Con propria nota del 02/08/2011, registrata al protocollo aziendale in pari data al n° 14'715 (All. B), il lavoratore ha presentato le relative giustificazioni.
- ❑ Con nota del 26/08/2011, prot. az. n° 15912/UP (All. C), per le motivazioni ampiamente espresse, si è comunicato per iscritto al lavoratore il non accoglimento delle giustificazioni presentate e la decadenza dalla corresponsione dell'indennità economica riferita all'intero periodo di malattia, così come previsto dalla normativa vigente.
- ❑ Ravvisandosi gli estremi della mancanza disciplinare prevista dall'art. 42, comma 1, punto 10 dell' All. A) al R.D. n° 148/1931, già contestata con la nota sopra citata del 27/07/2011, con successiva nota del 26/09/2011, prot. az. n° 17838/UP (All. D), al lavoratore è stato comminato, altresì, il provvedimento di 1 (uno) giorno di sospensione disciplinare dal soldo e dal servizio per il 19 ottobre 2011.
- ❑ In applicazione della normativa contrattuale vigente, con nota del 05/10/2011, prot. az. n° 18525/UP (All. E) il lavoratore ha chiesto che, avverso il provvedimento di sospensione comminato dal Direttore Generale, si pronunci il Consiglio d'Amministrazione.

Firmato: La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso presentato dall'agente Izzo Nicola avverso il provvedimento disciplinare comminato con nota prot. 17838/UP del 26/09/2011, confermando la sospensione dal servizio comminata in applicazione dell'art. 42 – comma 10 – del R.D. n° 148/1931, all. A).

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 106 del registro.

Punto 11: ESAME RICORSO PROMOSSO DAL DIPENDENTE PERILLO LUIGI AVVERSO PROVVEDIMENTO DI 1 (UNO) GIORNO DI SOSPENSIONE DAL SOLDI E DAL SERVIZIO. DETERMINAZIONI

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce quanto segue:

- ❑ Con nota del 27 luglio 2011, prot. az. n° 14'381/UP (All. A), l'Azienda ha chiesto al dipendente Sig. Perillo Luigi, in possesso del profilo professionale di operatore d'esercizio, di produrre per iscritto adeguate motivazioni per giustificare l'assenza alla visita fiscale avviata, tramite i sanitari dell'ASL TA/1, per il giorno 24 luglio 2011 (periodo di malattia compreso dal 24 luglio 2011 al 24 luglio 2011).
- ❑ Con la precitata nota l'Azienda ha parimenti elevato al lavoratore la contestazione dell'inadempienza prevista dall'art. 42, comma 1, punto 10 dell'All. A) al R.D. n° 148/1931, secondo le previsioni contenute nell'art. 3, comma 2 dell'A.N. 19/09/2005, configurandosi, nel caso in cui le giustificazioni prodotte non fossero accolte, l'ipotesi dell'assenza arbitraria.
- ❑ Con propria nota del 22/07/2011, registrata al protocollo aziendale in data 29/07/2011 al n° 14'492 (All. B), il lavoratore ha presentato le relative giustificazioni.
- ❑ Con nota del 26/08/2011, prot. az. n° 15911/UP (All. C), per le motivazioni ampiamente espresse, si è comunicato per iscritto al lavoratore il non accoglimento delle giustificazioni presentate e la decadenza dalla corresponsione dell'indennità economica riferita all'intero periodo di malattia, così come previsto dalla normativa vigente.
- ❑ Ravvisandosi gli estremi della mancanza disciplinare prevista dall'art. 42, comma 1, punto 10 dell'All. A) al R.D. n° 148/1931, già contestata con la nota sopra citata del 27/07/2011, con successiva nota del 26/09/2011, prot. az. n° 17839/UP (All. D), al lavoratore è stato comminato, altresì, il provvedimento di 1

(uno) giorno di sospensione disciplinare dal soldo e dal servizio per il 19 ottobre 2011.

- In applicazione della normativa contrattuale vigente, con nota del 05/10/2011, prot. az. n° 18549 (All. E) il lavoratore ha chiesto che, avverso il provvedimento di sospensione comminato dal Direttore Generale, si pronunci il Consiglio d'Amministrazione.

Firmato: La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visti gli atti;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso presentato dall'agente Perillo Luigi avverso il provvedimento disciplinare comminato con nota prot. 17839/UP del 26/09/2011, confermando la sospensione dal servizio comminata in applicazione dell'art. 42 – comma 10 – del R.D. n° 148/1931, all. A).

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 107 del registro.

Punto 12: PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA PREVIA INDIZIONE DEL BANDO, PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO RELATIVO ALLE OPERE OCCORRENTI PER L'ADEGUAMENTO DEL DEPOSITO OFFICINA ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ASL TA/1 – DIPARTIMENTO SPESAL CON VERBALE DI ISPEZIONE DELL'8.4.2011.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Capo area contratti ed appalti, riferisce e propone quanto segue:

- a. In data 8.4.2011, al termine di un'ispezione condotta congiuntamente presso il deposito – officina e palazzina uffici di via C. Battisti, il Nucleo di Polizia Tributaria – Sezione tutela economia della Guardia di Finanza di Taranto e la ASL di Taranto – Dipartimento SPESAL hanno redatto:
 - il "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia ", a cura del solo Nucleo di polizia tributaria, assunto al prot. (6622 dell'11.4.2011);
 - il "Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro" (N° 232/2011/BG), a cura del Nucleo di polizia tributaria predetto e del

Dipartimento SPESAL dell'ASL di Taranto, assunto al prot. 6623 dell'11.4.2011;

b. Con il "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia " il Nucleo di Polizia tributaria ha evidenziato, tra le altre:

- la presenza nelle vasche dell'impianto di depurazione delle acque reflue rivenienti dalle acque meteoriche dei piazzali adibiti a parcheggio di autobus ed autovetture, non adeguati alla normativa regionale in materia di acque meteoriche (Piano Direttore), e da quelle industriali dell'officina, dell'autolavaggio, del deposito carburanti e del capannone delle verniciature (Punto n. 4 del verbale);
- la presenza di "rotture" e "fessurazioni" dei piazzali medesimi; pavimentazione dei luoghi di lavoro (officina) realizzata in alcuni punti con "cemento", modalità giudicata "non consona" alla destinazione dell'attività di officina (Punto 2 del verbale);

c. con il "Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro" (N° 232/2011/BG) dell'8.4.2011 il medesimo Nucleo di polizia tributaria ed il Dipartimento SPESAL hanno evidenziato le non conformità dei luoghi di lavoro alle norme del D. L.vo 81/2008, hanno stabilito le relative prescrizioni ed il termine entro cui adempiere per ognuna delle inosservanze evidenziate, con la possibilità di conseguire le proroghe previste dall'art. 20 – comma 1 – del D. L.vo 758/94 a seguito di domanda dell'azienda legata a oggettive difficoltà di adempimento nei termini fissati, elementi racchiusi di seguito, proroga poi concessa, a seguito di istanza aziendale, con nota prot. 15145 del 9.8.2011 per ulteriori 180 gg (**All. 1**):

Violazioni contestate	Termine ultimo della proroga concessa dallo SPESAL con propria nota assunta al prot. 15145 del 9.8.2011
<u>Punto 2</u> : non conformità dei luoghi di lavoro ai requisiti previsti dall'allegato IV del D. L.vo n. 81/2008. In particolare: asfalto dei piazzali e delle officine rotto in più punti, superficie non impermeabile, pendenze non sufficienti per convogliare le acque meteoriche nei punti di raccolta e scarico, con conseguente dispersione di olio e gasolio proveniente dalle perdite dei mezzi;	7.1.2012
<u>Punto 4</u> : le medesime violazioni evidenziate nel verbale di sequestro inerenti il mancato rispetto della normativa regionale in materia di disciplina delle acque meteoriche (Piano Direttore) e del D. L.vo 152/2006;	7.1.2012

- d. in relazione alla necessità di adempiere, nei termini assegnati, alle prescrizioni esposte, in Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 61 del 26.5.2011 ha deciso di conferire all'ing. Nicola Solito, in applicazione dell'art. 14 del *"Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo sotto soglia comunitaria"*, l'incarico professionale per la redazione dello studio di fattibilità e relativi elaborati necessari per la descrizione compiuta delle opere da realizzare, con quantificazione dei costi delle opere infrastrutturali occorrenti per l'adempimento alle prescrizioni impartite ai punti n. 2 e 4 del *"Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro"* dell'8.4.2011, redatto in modo congiunto Guardia di finanza - Nucleo di polizia tributaria e dal Dipartimento SPESAL dell'ASL di Taranto, già descritti alla precedente lettera b);
- e. a seguito dell'incarico professionale formalizzato con nota AMAT prot. 10705 dell'8.6.2011, l'ing. N. Solito in data 8.7.2011 ha consegnato lo studio di fattibilità richiesto, i cui elaborati configurano un vero e proprio progetto preliminare, composto da relazione tecnica, computo metrico e n. 7 tavole grafiche illustrative delle opere da realizzare;
- f. in particolare le opere infrastrutturali da realizzare, di importo complessivo stimato in € 677.067,12, sono state così individuate:
- ⇒ pavimentazione industriale capannone officina (Cat. Ic): € 146.492,29;
 - ⇒ lavori di pavimentazione piazzali (cat. Vla): € 415.779,83;
 - ⇒ lavori per trattamento acque di prima pioggia (Cat. VIII): € 114.795,00;

Tanto premesso, tenuto conto:

- A. dei tempi estremamente ristretti per l'esecuzione, entro il termine del 7.1.2012 fissato dallo SPESAL, delle opere necessarie per adeguare il deposito officina alle prescrizioni impartite ai punti 2) e 4) del verbale di ispezione dell'8.4.2011;
- B. che è necessario disporre della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere per poter dare corso alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori. Più in particolare occorrerà conferire tempestivamente l'incarico professionale relativo:
- alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativa alle tre categorie di lavori indicati al precedente punto f);
 - alla Direzione dei lavori relativa a tutte le opere da realizzare;
- C. che l'affidamento dell'incarico in questione, stimato complessivamente in € 55.000,00 per lo svolgimento sia dell'attività di progettazione definitiva ed esecutiva sia della relativa Direzione lavori, rientra nella applicazione delle

norme in materia di affidamento dei servizi di progettazione di cui al vigente Codice degli appalti di lavori, servizi e forniture (artt. 91 e 57 comma 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.e i.)-

Tanto premesso, al fine di rendere la procedura di affidamento dell'incarico professionale la più lineare, trasparente e conveniente possibile per la stazione appaltante, usufruendo dei vantaggi che si potrebbero conseguire dal confronto concorrenziale, sussistendo le condizioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 163/2006, si ritiene di proporre:

- l'indizione di una procedura negoziata, senza previa indizione di bando di gara, con invito da estendere a 5 professionisti, con cui porre in gara il conferimento dell'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere già descritte;
- di approvare l'allegata lettera di invito **(All. 2)**;

Il Responsabile Area Contratti: Dott. Bruno Ancarola

Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Ritenuto indispensabile assumere le azioni necessarie per disporre entro il minor tempo possibile della progettazione definitiva ed esecutiva relativa alle opere necessarie per adeguare il deposito officina di via C. Battisti alle prescrizioni indicate dall'ASL TA/1 - Dipartimento SPESAL ai punti 2) e 4) del verbale di ispezione dell'8.4.2011;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 – comma 6 del D.Lgs. 163/2006, senza previa pubblicazione di bando di gara, per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere già descritte in premessa e per lo svolgimento della relativa Direzione lavori;
- 2) di approvare l'allegata lettera d'invito da inoltrare ai seguenti professionisti:
 - Ing. Giovanni Losasso
 - Ing. Nicola Solito
 - Ing. Enrico Grilli
 - Ing. Massimiliano Ambrosini
- 3) di nominare il RUP nell'Ing. Giovanni Matichecchia.

- 4) di autorizzare il Presidente all'assunzione di ogni atto conseguente necessario, ivi compresa la nomina dei componenti AMAT della commissione di gara, la sottoscrizione delle lettere di invito e di quella dell'affidamento dell'incarico.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 108 del registro.

Punto 13: COLLOCAZIONE DEL RISCHIO "RC VEICOLI A MOTORE", PERIODO (ORE 24.00 DEL 31.3.2012 – ORE 24.00 DEL 31.3.2013). APPROVAZIONE DISCIPLINARE AMAT E DELL'AVVISO DI GARA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. N° 163 DEL 12/04/2006.

Il Direttore generale, d'intesa con il Responsabile Area Contratti, Appalti, Magazzino ed Acquisti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- alle ore 24.00 del 31/3/2012 scadranno i contratti di assicurazioni, stipulati dall'AMAT, relativi alla copertura RC veicoli a motore relativi agli autobus attualmente utilizzati;
- tenuto conto della complessità e delle difficoltà che da anni presenta la collocazione di questo rischio, poco ambito dal mercato assicurativo, si rende necessario avviare con tempestività, ai sensi del D.lgs. 163 del 12/04/06, una procedura aperta, di rilevanza europea, per la collocazione dei predetti rischi, riferita al periodo (ore 24.00 del 31.3.2012 – ore 24.00 del 31.3.2013);
- in relazione al numero di autobus utilizzati per l'espletamento dei servizi (stimati in 155 veicoli al 31.3.2012) e tenuto conto:
 - a. dell'attuale andamento del rapporto s/p, in costante miglioramento da anni;
 - b. della molteplicità di iniziative assunte finalizzate alla riduzione del numero di sinistri passivi annui;
 - c. che nell'ambito delle iniziative tese a migliorare ulteriormente la sinistrosità aziendale è stata aggiudicata la fornitura ed il montaggio di n. 100 sistemi V.E.D.R. modo KOLIMAT ROADSCAN DTW, al costo totale di € 119.000,00 + IVA, in grado di registrare su supporto informatico una pluralità di dati attinenti alla loro marcia ed alla loro posizione sul territorio, tali da evidenziare la condotta di guida del conducente. Tali dispositivi, ad esempio, possono rilevare, registrare e conservare per un certo periodo, secondo le impostazioni date al sistema, episodi di improvvise accelerazioni o decelerazione del mezzo. In genere dispongono:

- ❖ di un canale video esterno: è normalmente in grado di operare in condizioni di luminosità anche minima (1 lux), con adeguato campo visivo;
- ❖ di un canale video interno: ha caratteristiche normalmente analoghe a quelle del canale esterno, con l'aggiunta di led ad infrarossi. Può essere disattivato;
- ❖ della modalità D.I.T.: la funzione consente di memorizzare e visualizzare gli itinerari percorsi dai bus durante il servizio di linea, la registrazione in continuo, la sovrascrizione dei dati recenti su quelli remoti. Fornisce, inoltre, le coordinate GPS, data, ora e velocità del veicolo. Il periodo di registrazione può superare i 90 giorni, con funzionamento 24h/24.

Va rilevato che detti dispositivi, grazie alla mole di informazioni che sono in grado di fornire, costituiscono un importante strumento capace di tutelare la posizione dei conducenti nei casi in cui si determinano situazioni oggetto di controversia. Si rimarca, infine, che strumenti di tale natura, dal costo non particolarmente elevato, sono stati già adottati in alcune aziende operanti nel settore del tpl, traendo immediato vantaggio in termini di riduzione del livello di sinistrosità.

- d. che entro il 31.3.2012 il montaggio di tali dispositivi sarà esteso agli ulteriori 60 veicoli e, quindi, all'intera flotta,
- al fine di agevolare la partecipazione delle Compagnie di assicurazione alla gara in oggetto, si ritiene opportuno utilizzare un articolato "Capitolato di polizza RCA" ed il relativo "disciplinare di gara" (ALL. 1), sulla base di quello predisposto per la gara europea della precedente annualità, integrato con i dati aggiornati sulla sinistralità AMAT, che prevede le seguenti principali condizioni:
 - a. durata annuale dei contratti;
 - b. tipo di polizza: "singola" o a "libro matricola", riferita a 155 bus;
 - c. massimali di legge con possibilità di franchigia per singolo sinistro;
 - d. premio lordo annuo complessivo a base d'asta: € 1.600.000,00;
 - e. criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

Tanto premesso si propone:

- a) di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2012 – ore 24.00 del 31.3.2013), con un

premio annuale lordo a base d'asta pari ad € 1.600.000,00, calcolato in riferimento a n. 155 autobus;

- b)** di approvare il "Capitolato di polizza" ed il "Disciplinare di gara" (**All. 1**), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sul sito internet aziendale www.amat.ta.it;
- c)** di approvare l'avviso di gara per estratto (**All. 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- d)** di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e)** di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f)** Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Il Responsabile Area Contratti: Dott. Bruno Ancarola

Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- ritenuto di accoglierla;
- visto lo Statuto della Società;
- considerata la necessità di provvedere all'espletamento della procedura di gara indicata in proposta;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2012 – ore 24.00 del 31.3.2013), con un premio annuale complessivo a base d'asta pari ad € 1.600.000, calcolato in riferimento a n. 155 autobus;
- 2)** di approvare il "Capitolato di polizza" ed il "disciplinare di gara" (**All. 1**), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sul sito internet aziendale www.amat.ta.it;

- 3) di approvare l'avviso di gara per estratto (**All. 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata;
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona dell'Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 109 del registro.

Punto 14: PROCEDURA NEGOZIATA N° 030/2011 – AC PER L'ACQUISIZIONE IN NOLO DI N° 8 AUTOBUS ATTREZZATI PER IL TRASPORTO DI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NORMODOTATI E DIVERSAMENTE ABILI. - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 82 del 19/07/2011. veniva autorizzato l'espletamento di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 221 del D. L.vo 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", per "L'ACQUISIZIONE IN NOLO DI N° 8 AUTOBUS ATTREZZATI PER IL TRASPORTO DI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NORMODOTATI E DIVERSAMENTE ABILI" il cui bando di gara, stabiliva il termine ultimo per la consegna delle offerte per il giorno 12/08/2011;
- Con nota prot. 15350/DG del 12/08/2011 (**allegato 1**) la Segreteria trasmetteva n. 1 plico, contenente le offerte pervenute dalla sola ditta Autolinee Vittorio Padovano;
- Con nota prot. 15350/DG del 12/08/2011 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Come risulta dal verbale di gara n. 197 del 12/08/2011 (**allegato 3**), la Commissione di gara, dopo aver valutato la documentazione richiesta a corredo delle offerte, ha deciso l'aggiudicazione provvisoria in favore della ditta Autolinee Vittorio Padovano, migliore offerente al prezzo

giornaliero/autobus di € 108,90 + IVA, al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 121,00 + IVA.

Tanto premesso si propone:

- a. di aggiudicare, in via definitiva, la procedura negoziata n° 030/2011 – AC per l'acquisizione in nolo di n° 8 autobus attrezzati per il trasporto di alunni della scuola dell'obbligo normodotati e diversamente abili alla ditta Autolinee Vittorio Padovano, risultata migliore offerente al prezzo giornaliero/autobus di € 108,90 + IVA, al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 121,00 + IVA.
- b. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Il Responsabile Area Contratti: Dott. Bruno Ancarola

Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di aggiudicare, in via definitiva, la procedura negoziata n° 030/2011 – ac per l'acquisizione in nolo di n° 8 autobus attrezzati per il trasporto di alunni della scuola dell'obbligo normodotati e diversamente abili alla ditta Autolinee Vittorio Padovano, risultata migliore offerente al prezzo giornaliero/autobus di € 108,90 + IVA, al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 121,00 + IVA.
- 2) di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 110 del registro.

Punto 15: PROCEDURA NEGOZIATA N° 031/2011 – AC PER LA REALIZZAZIONE DI UNA TETTOIA DI COPERTURA AREA LAVAGGIO AUTOBUS - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 83 del 19/07/2011 veniva autorizzato l'espletamento di procedura negoziata, senza previa indizione del bando di gara, ai sensi dell'art. 221 del D. Lgs. 163/2006 e del "Regolamento per gli

appalti di lavori e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", per la realizzazione di una tettoia di copertura area lavaggio autobus;

- A seguito dell'invio del capitolato a n. 9 ditte diverse di gara perveniva un unico plico contenente offerta, giusta nota prot. 17031/DG del 13/09/2011 (**allegato 1**);
- Con nota prot. 17140/DG del 14/09/2011 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Come risulta dal verbale di gara n. 198 del 14/09/2011 (**allegato 3**), la Commissione di gara, dopo aver valutato la documentazione richiesta a corredo dell'offerta, ha deciso di aggiudicare la gara in via provvisoria in favore della ditta MA.T.I. SUD SpA, migliore offerente al prezzo complessivo di € 46.870,14 + IVA (comprensivo di oneri per la sicurezza di € 3.000,00), al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 53.000,00 + IVA.

Tanto premesso si propone:

- a. l'aggiudicazione definitiva della Procedura negoziata n° 031/2011 – AC per la realizzazione di una tettoia di copertura area lavaggio autobus, alla ditta MA.T.I. SUD SpA, migliore offerente al prezzo complessivo di € 46.870,14 + IVA (comprensivo di oneri per la sicurezza di € 3.000,00), al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 53.000,00 + IVA;
- b. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Il Responsabile Area Contratti: Dott. Bruno Ancarola

Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** l'aggiudicazione definitiva della Procedura negoziata n° 031/2011 – AC per la realizzazione di una tettoia di copertura area lavaggio autobus, alla ditta MA.T.I. SUD SpA, migliore offerente al prezzo complessivo di € 46.870,14 + IVA (comprensivo di oneri per la sicurezza di € 3.000,00), al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 53.000,00 + IVA;

- 2) di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 111 del registro.

Punto 16: PROCEDURA APERTA N° 32/2011 PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI 100 DISPOSITIVI V.E.D.R. DI REGISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA MARCIA DEI BUS IN SERVIZIO DI LINEA: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Consiglio decide di rinviare il presente argomento ad una prossima seduta.

Punto 17: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA BIENNALE DI VESTIARIO UNIFORME AL PERSONALE DI MOVIMENTO ANNI 2011/2012 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore Generale ed il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 75 del 05/11/2010 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006, per la fornitura biennale del vestiario uniforme al personale di movimento – anni 2011/2012;
- Con nota prot. 22995/DG del 15/12/2010 (**allegato 1**) la Segreteria trasmetteva n. 2 plichi, contenenti le offerte, pervenuti a seguito della pubblicazione del bando di gara;
- Con nota prot. 23485 del 22/12/2010 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Con verbali di gara n. 173 del 22/12/2010, n. 178 del 28/01/2011, n. 191 del 25/05/2011, n. 195 del 18/07/2011, e n. 196 del 11/08/2011 (**allegato 3**) la Commissione di gara, dopo aver esaminato la documentazione richiesta a corredo delle offerte, valutato i vari campioni offerti dalle ditte partecipanti alla gara, secondo il metodo del confronto a coppie, e visionato le offerte economiche, ha formulato la graduatoria finale di merito, stabilendo l'aggiudicazione provvisoria a favore della ditta S. CIMMINO, risultata prima classificata con un punteggio complessivo di 65 punti su 100 complessivi, ad un prezzo di € 140.940,44 + IVA.

Tanto premesso si propone:

- a) Di formulare aggiudicazione definitiva della procedura aperta per la fornitura biennale del vestiario uniforme al personale di movimento anni

2011/2012 a favore della ditta S. CIMMINO, prima classificata, al prezzo complessivo di € 140.940,00 + IVA;

- b) di autorizzare l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Il Responsabile Area Contratti: Dott. Bruno Ancarola

Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di condividerne la proposta;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di formulare aggiudicazione definitiva della procedura aperta per la fornitura biennale del vestiario uniforme al personale di movimento anni 2011/2012 a favore della ditta S. CIMMINO, prima classificata, al prezzo complessivo di € 140.940,00 + IVA;
2. di autorizzare l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 112 del registro.

Punto 18: PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI AUTOBUS, IMPIANTI ED AMBIENTI AZIENDALI - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore Generale d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 23 del 15/03/2011 veniva autorizzato l'espletamento di procedura ristretta, riservata alle cooperative sociali di tipo B, ai sensi dell'art. 52 D. L.vo 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria", per l'affidamento annuale dei servizi di pulizia degli autobus, impianti ed ambienti aziendali, con invito inoltrato a n. 7 coop. sociali;
- Con nota prot. 17468/DG del 20/09/2011 (**allegato 1**) la Segreteria trasmetteva un plico, contenente l'offerta pervenute dall'unica cooperativa partecipante alla gara;

- Con nota prot. 17540/DG del 21/09/2011 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Con verbale di gara n. 199 del 21/09/2011 (**allegato 3**) la Commissione di gara, dopo aver esaminato la documentazione richiesta a corredo dell' offerta e visionato l' offerta economica, è pervenuta a formulare l'aggiudicazione provvisoria a favore della società cooperativa L'ANCORA SERVICE risultata unica offerente con un prezzo totale annuo di € 369.000,00 oltre IVA, offerta al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 370.000,00 oltre IVA;

Tanto premesso si propone:

- a) l'aggiudicazione definitiva della procedura ristretta per l'affidamento annuale dei servizi di pulizia degli autobus, impianti ed ambienti aziendali dell'AMAT s.p.a., a favore della società cooperativa L'ANCORA SERVICE, risultata migliore offerente con un prezzo totale annuale di € 369.000,00 oltre IVA,
- b) di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Il Responsabile Area Contratti: Dott. Bruno Ancarola

Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** l'aggiudicazione definitiva della procedura ristretta per l'affidamento annuale dei servizi di pulizia degli autobus, impianti ed ambienti aziendali dell'AMAT s.p.a., a favore della società cooperativa L'ANCORA SERVICE, risultata migliore offerente con un prezzo totale annuale di € 369.000,00 oltre IVA,
- 2)** di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 113 del registro.

Punto 19: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRIENNALE DI RICAMBI PER AUTOBUS.

AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 80 del 30/10/2008 veniva aggiudicata, a ditte diverse, la procedura aperta, di rilevanza europea, n. 022/2008 – AC per la fornitura triennale di ricambi occorrenti per gli autobus aziendali, suddivisa in tre distinti lotti.
- Il relativi contratti di fornitura giungono alla loro naturale scadenza al 31/12/2011.
- Al fine di ricercare le condizioni più favorevoli sul mercato, si rende necessario procedere all'espletamento di nuova procedura di gara, di rilevanza europea, per addvenire alla stipula di nuovi contratti per la fornitura triennale di ricambi per autobus, con una spesa presuntiva complessiva triennale di € 3.600.000,00 oltre IVA, valore determinato sulla base dei consumi e dei costi registrati dal 01/01/2009 al 31/07/2011;
- Tale importo richiede l'indizione ai sensi dell'art. 215 del D. lgs. n. 163/2006 di una "procedura aperta" da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, sulla base dello sconto commerciale più elevato da praticare sui listini ufficiali delle case produttrici di ricambi previste nei tre lotti in cui è suddivisa la fornitura:
- ORIGINALI IVECO;
- ORIGINALI BREDAMENARINIBUS;
- RICAMBI EQUIVALENTI E/O DI PRIMO IMPIANTO

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare l'indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 215 del D. lgs. n. 163/2006 per la fornitura triennale di ricambi per autobus da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, in relazione allo sconto commerciale più alto da praticare sui listini ufficiali delle case produttrici, con una spesa presuntiva complessiva triennale di € 3.600.000,00 oltre IVA, suddivisa in tre distinti lotti.
- b) di approvare l'avviso di gara per estratto (allegato 1) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a tiratura nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- c) di approvare, altresì, il bando di gara (allegato 2), comprensivo dei prospetti offerta, riportanti tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che,

decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.

- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D. lgs. n. 163/2006.

Il Responsabile Area Contratti: Dott. Bruno Ancarola

Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 215 del D. lgs. n. 163/2006 per la fornitura triennale di ricambi per autobus da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, in relazione allo sconto commerciale più alto da praticare sui listini ufficiali delle case produttrici, con una spesa presuntiva complessiva triennale di € 3.600.000,00 oltre IVA, suddivisa in tre distinti lotti.
- 2) di approvare l'avviso di gara per estratto (allegato 1) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a tiratura nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- 3) di approvare, altresì, il bando di gara (allegato 2), comprensivo dei prospetti offerta, riportanti tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D. lgs. n. 163/2006, nella persona dell'Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 114 del registro.

Punto 20: INDAGINE CUSTOMER SATISFACTION 2010. PRESA D'ATTO.

Il Direttore Generale, di concerto con lo Staff Qualità composto dal Responsabile Area Esercizio e Sosta, p.i. sig. Cosimo Russo, e dal Capo Unità Organizzativa AA. GG. e P.R., dottoressa Tiziana Tursi:

Premesso:

- che l'AMAT S.p.A. è tenuta a verificare periodicamente il livello di soddisfazione dei cittadini in merito agli standard di qualità individuati dal DPCM del 27/01/1994 e dal DPCM del 30/12/1998, in applicazione della normativa di settore e del vigente contratto di servizio;
- che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n°96 del 23/12/2010 ha autorizzato lo Staff Qualità ad avvalersi per l'esecuzione dell'indagine di customer satisfaction 2010, relativa ai servizi di Trasporto Pubblico Locale e, per la prima volta, della Sosta Tariffata, del personale adibito alle mansioni di "assistente" opportunamente affiancato da verificatori titoli di viaggio e da operatori della Mobilità;
- che l'indagine di customer satisfaction si è svolta nel periodo compreso tra il 21 dicembre 2010 e il 07 gennaio 2011 mediante la somministrazione di n°1172 questionari (772 per il TPL e 400 per la sosta tariffata);

Considerato:

- che l'indagine si è proposta di raggiungere per ciascun settore i seguenti obiettivi:
 1. Verificare il livello di soddisfazione dei cittadini in merito agli standard di qualità;
 2. Verificare il livello di soddisfazione dei cittadini sui servizi gestiti dall'AMAT S.p.A. nel suo complesso;
 3. Individuare gli aspetti dei servizi percepiti come prioritari dagli utenti per indirizzare le scelte future dell'AMAT S.p.A. dirette al loro miglioramento;
 4. Raccogliere proposte di interventi migliorativi per fornire un servizio di qualità.

Rilevato:

- che lo Staff Qualità ha illustrato i risultati dell'indagine nella relazione di cui alla nota del giorno 08/08/2011, prot.15089_UAG, i cui i dati e le più significative informazioni raccolte sugli standard di qualità consentono di riepilogare la seguente situazione:

Trasporto Pubblico Locale:

Aspetto	Giudizio	Percentuale
Sicurezza del viaggio	Non soddisfatti	56%
Puntualità degli Autobus	Non soddisfatti	84%
Pulizia degli Autobus	Non Soddisfatti	76%
Informazione sulle corse	Soddisfatti	70%
Cortesie del personale	Soddisfatti	87%
Comfort del viaggio	Non Soddisfatti	71%
Infrastrutture	Soddisfatti	52%
Distribuzione dei punti vendita	Soddisfatti	94%
Giudizio complessivo sull'AMAT	Soddisfatti	59%

Sosta Tariffata

Aspetto	Giudizio	Percentuale
Disponibilità degli stalli di sosta a pagamento	Non soddisfatti	54%
Qualità del servizio nelle Aree di Sosta	Soddisfatti	74%
Disponibilità dei parcometri	Non Soddisfatti	56%
Segnaletica verticale	Soddisfatti	63%
Cortesie del personale	Soddisfatti	90%
Informazioni alla clientela	Soddisfatti	69%
Distribuzione dei punti vendita	Soddisfatti	60%
Giudizio complessivo sull'AMAT	Soddisfatti	75%

Tanto premesso, si propone di prendere atto della suddetta relazione.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA ESERCIZIO E SOSTA p.i. Cosimo Russo

Firmato: IL CAPO UNITÀ AA.GG. PP.RR. E SINISTRI Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della relazione, contrassegnata dal n° 15089_UAG di protocollo del giorno 08/08/2011, redatta dalla Staff Qualità aziendale in merito all'indagine di "Customer Satisfaction" riferita all'anno 2010;
- 2) Di impegnare, sulla base delle risultanze evidenziate in tale relazione, i competenti Responsabili aziendali ad adottare i necessari interventi per riportare al grado di soddisfazione quegli standard che la clientela ha qualificato come insoddisfacenti.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 115 del registro.

**Punto 21: REGOLAMENTO DI VETTURA E CONDIZIONI GENERALI DI VIAGGIO:
MODIFICAZIONI ALL'ART. 24 "FERMATE A RICHIESTA".**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta, riferisce quanto segue:

PREMESSO che l'AMAT S.p.A. dispone di un regolamento di vettura con il quale sono disciplinate le modalità di utilizzo da parte dell'utenza dei servizi pubblici di linea, il comportamento da tenere a bordo dei mezzi e le condizioni generali di viaggio;

CHE detto Regolamento è contenuto nella Carta della Mobilità ed è esposto a bordo di tutti gli autobus in circolazione;

CHE le organizzazioni sindacali aziendali, nel corso di diversi incontri inerenti la turnazione del personale di guida, hanno ripetutamente chiesto di modificare la parte del predetto regolamento che disciplina la richiesta di fermata da parte dell'utenza a bordo dei bus, nel senso di rendere facoltative tutte le fermate facenti parte della rete servita;

CHE tale nuova disciplina richiesta dalle OO.SS. opererebbe solo per la discesa dall'autobus che dovrebbe essere obbligatoriamente prenotata dall'utente attraverso gli appositi dispositivi presenti sugli automezzi;

RILEVATO che né il Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, né la L.R. n° 18/2002 "Testo Unico del trasporto pubblico locale", né i contratti di servizio in essere con il Comune di Taranto e con il Co.Tr.A.P., prescrivono particolari condizioni inerenti l'effettuazione a richiesta delle fermate;

Tanto premesso si propone:

- a) Di aderire alla richiesta formulata dalle OO.SS. aziendali di rendere facoltative le fermate di discesa dall'autobus durante l'effettuazione dei normali servizi di linea;
- b) Di modificare, quindi, l'art. 24 del "Regolamento di vettura e delle condizioni generali di viaggio" nel modo seguente:

*"Le fermate sui percorsi di linea dei servizi esercitati dall'AMAT – S.p.A. sono individuate con apposite paline. **Tutte le fermate per la discesa dall'autobus sono facoltative e la richiesta di fermata va fatta azionando, per tempo, gli appositi pulsanti di prenotazione fermata.** Non sono consentite fermate in luoghi diversi da quelli previsti, salve le eccezioni già indicate"*

- c) Di predisporre apposita segnaletica all'interno degli autobus che indichi chiaramente che le fermate di discesa sono facoltative e che la richiesta di fermata va prenotata per tempo.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA ESERCIZIO/SOSTA: p.i. Cosimo Russo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visti il Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione;
- vista la L.R. n° 18/2002;
- visti i contratti di servizio sottoscritti con il Comune di Taranto ed il Co.Tr.A.P.;
- visto il Regolamento di Vettura;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di aderire alla richiesta formulata dalle OO.SS. aziendali di rendere facoltative le fermate di discesa dall'autobus durante l'effettuazione dei normali servizi di linea.
- 2) Di modificare l'art. 24 del "Regolamento di vettura e delle condizioni generali di viaggio" nel modo seguente:
 - a. *"Le fermate sui percorsi di linea dei servizi esercitati dall'AMAT – S.p.A. sono individuate con apposite paline. **Tutte le fermate per la discesa dall'autobus sono facoltative e la richiesta di fermata va fatta azionando, per tempo, gli appositi pulsanti di prenotazione fermata.** Non sono consentite fermate in luoghi diversi da quelli previsti, salve le eccezioni già indicate"*
- 3) Di dare mandato alla Direzione Generale affinché gli uffici competenti predispongano apposita segnaletica all'interno degli autobus che indichi chiaramente che le fermate di discesa sono facoltative e che la richiesta di fermata va prenotata per tempo, nonché per ogni ulteriore adempimento connesso alla presente deliberazione.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 116 del registro.

Il Consiglio, unanimemente, decide di prendere in esame il seguente argomento non iscritto nell'ordine del giorno odierno:

fuori sacco: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO SEMETRALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA DELLE AREE DI PARCHEGGIO PUBBLICO A PAGAMENTO. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO

Il Direttore Generale, d'intesa il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 65 del 07/09/2010 **(All. 1)** il C.d.A. ratificava l'esito della gara ed il successivo affidamento del servizio in favore della ECOIMPRESA Elia di Taranto, risultata migliore offerente con un costo complessivo di € 85.607,89, oltre IVA, riferito al servizio previsto di 6 mesi;
- Il relativo contratto, sottoscritto in data 28/02/2011, ha durata semestrale con decorrenza 01/03/2011.
- Nella imminenza della naturale scadenza contrattuale, si rende necessario procedere all'espletamento di nuova gara, con procedura aperta, per l'affidamento del servizio semestrale di vigilanza delle aree di parcheggio pubblico a pagamento da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tanto premesso, si propone:

- A. di espletare nuova gara per l'affidamento semestrale dei servizi di vigilanza delle aree di parcheggio pubblico a pagamento "ex P.zza Icco" ed "ex Mercato coperto", autorizzando l'indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e "regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";
- B. di aggiudicare la gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nell'allegato bando con importo a base d'asta di € 115.000,00 + IVA, come per la precedente gara n. 016/2010;
- C. di approvare l'avviso di gara **(All. 2)** da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- D. di approvare il bando di gara **(All. 3)**, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara, comprendente il prospetto-offerta nonché lo schema contrattuale da sottoscrivere con l'aggiudicatario;

- E. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata;
- F. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente;
- G. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006;
- H. Di autorizzare la proroga del contratto in essere con la ECOIMPRESA Elia, scadente il 31.08.2011, per i soli tempi necessari per l'aggiudicazione della procedura di gara autorizzata.

Il Responsabile Area Contratti: Dott. Bruno Ancarola

Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** di espletare nuova gara per l'affidamento semestrale dei servizi di vigilanza delle aree di parcheggio pubblico a pagamento "ex P.zza Icco" ed "ex Mercato coperto", autorizzando l'indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e "*regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie*";
- 2)** di aggiudicare la gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nell'allegato bando con importo a base d'asta di € 115.000,00 + IVA, come per la precedente gara n. 016/2010;
- 3)** di approvare l'avviso di gara (**All. 2**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- 4)** di approvare il bando di gara (**All. 3**), riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara, comprendente il prospetto-offerta nonché lo schema contrattuale da sottoscrivere con l'aggiudicatario;
- 5)** di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata;

- 6) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente;
- 7) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona dell'Ing. Giovanni Matichecchia.
- 8) Di autorizzare la proroga del contratto in essere con la ECOIMPRESA Elia, scadente il 31.08.2011, per i soli tempi necessari per l'aggiudicazione della procedura di gara autorizzata.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 117 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 18:30.

l.c.s.

IL SEGRETARIO
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)